



Automobile Club d'Italia

DIRETTORE TERRITORIALE CAGLIARI

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 12 DEL 15/07/2020

IL DIRETTORE TERRITORIALE CAGLIARI

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett. b) e 6 e dell'art.95, comma 4, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizia per gli uffici della sede di Cagliari per la durata di 16 mesi.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016; ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125,

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 e approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTE le Lettere Circolari SGP 6133/17 e 11758/17 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio, relative alle nuove modalità operative determinate dalla nuova articolazione territoriale delle Province della Sardegna;

VISTA la delibera del Consiglio Generale del 30/10/2018 con la quale l'Unità Territoriale di Cagliari è stata riclassificata a sede di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento della Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generale (Prot. 03/03/2020 n. aoodi r022/0001941/20) con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore della Direzione Territoriale ACI Cagliari;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3676 del 03/12/2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato i Direttori Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTA la disponibilità assegnata alla Direzione Territoriale di Cagliari per l'anno 2020;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n.56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, denominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO l'art. 32 comma 2 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e le linee guida ANAC, in relazione all'adozione delle determinazioni a contrarre, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 e 56 in merito alle competenze a gestire le procedure negoziali;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento all'affidamento di appalti pubblici;

VISTE le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate da ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D. Lgs. n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrative Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 Febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del contratto alla data del 31 agosto 2020, di continuare ad assicurare il servizio di pulizie al fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro della Direzione Territoriale di Cagliari;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RISCONTRATO che il servizio di pulizie è presente sul mercato elettronico della Consip Spa (Me.Pa) che ha pubblicato il bando “ Servizi di pulizia e igiene ambientale (servizi di pulizia immobili a canone) “, attivo per il periodo 08/06/2017 – 26/07/2021, offrendo un’ampia scelta di operatori economici accreditati nella categoria merceologica;

RAVVISATA l’opportunità di affidare il servizio per la durata di n. 16 mesi;

RITENUTO che, sulla base dell’analisi dei costi svolta (come da “Analisi dei costi” allegata), l’importo del servizio stabilito come base d’asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/09/2020 al 31/12/2021, è determinato in € 39.000,00, prendendo in considerazione i giorni lavorativi previsti (340 giorni) e il monte ore pianificato (2.040 ore), la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell’Ente, ai sensi del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione ANAC n.3 del 5 marzo 2008 “*Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*”;

CONSIDERATO, in ragione del valore complessivo dell’affidamento, inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere all’espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell’art.36, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RILEVATO che, a seguito di una indagine esplorativa del mercato di riferimento, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell’effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese si ritiene di inviare una Richiesta di offerta (R.d.O) ad almeno n. 20 operatori economici iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria merceologica, selezionati prevalentemente sulla base del criterio territoriale, al fine di favorire lo sviluppo delle imprese locali e garantire contestualmente il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria;

CONSIDERATO che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all’art. 50 del Codice che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell’Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l’impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere iscritti nel Registro delle imprese di pulizia e risultare in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art.80 del D. Lgs. n.50/2016, la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell’ammissione al mercato elettronico;

VISTO il capitolato tecnico e prestazionale che disciplina l’oggetto del servizio con i relativi livelli di qualità del servizio;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art.95, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto che le specifiche e i livelli di qualità del servizio sono esattamente definiti nel capitolato tecnico-prestazionale e considerato che l’affidamento, per il valore massimo stimato, rientra nell’ambito degli affidamenti di cui all’art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016;

DATO ATTO che a salvaguardia dell’equilibrio economico, i minori costi per l’acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell’Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento “Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione“ della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l’imposta di bollo e l’eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo **Smart CIG Z4A2D8E63F**

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell’Ufficio Amministrazione e Finanza dell’Ente;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. e la documentazione di gara (richiesta di offerta, capitolato tecnico e prestazionale);

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art.36, comma 2 e comma 6 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento della procedura negoziata mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (richiesta di offerta (R.d.O. sul MePa della Consip SpA), per l'affidamento del servizio di pulizia, per l'ufficio di Cagliari, in conformità alla lettera d'invito e al capitolato tecnico e prestazionale che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "Regole del sistema di e-procurement della PA".

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art 95, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., per la durata di 16 mesi, dal 01/09/2020 al 31/12/2021;

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 39000,00, oltre IVA e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2020/2021 alla Direzione Territoriale di Cagliari, quale Unità Organizzativa Gestore 4191, C.d.R. 4191.

Il contratto, a seguito delle verifiche, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che ANAC ha assegnato alla procedura lo SmartCIG **Z4A2D8E63F** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Il sottoscritto Dott. Andrea Di Bernardo, ai sensi dell'art.5 della Legge n. 241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento e assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D. Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n.33/2013, come modificato dal D. Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, per lo svolgimento dell'indagine di mercato per l'individuazione e la selezione dei soggetti da inviare alla procedura negoziata mediante RdO nel MePa della Consip, nel rispetto dei principi richiamati al comma 1 dell'art.36 del D. Lgs. n.50/2016 e di porre in essere tutte le attività endoprocedimentali e istruttorie della procedura in argomento.

Il Direttore Territoriale
Dott. Andrea di Bernardo

ANALISI DEI COSTI

Determinazione dell'importo massimo presunto ai fini dell'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e attività ausiliarie comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario presso i locali, adibiti ad uffici ed archivi della sede di Cagliari mediante ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip)

Alla data del 31/08/2020 scadrà il contratto per il servizi di pulizia, sanificazione e attività ausiliare, comprensivo della fornitura del materiale igienico-sanitario, e si rende, pertanto, necessario assicurare la continuità del servizio e individuare un nuovo fornitore.

A tal fine, è stata condotta una preliminare indagine delle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, allo stato attuale, non sono attive convenzioni Consip per forniture e servizi simili per la Regione Sardegna.

Sul sistema MEPA della Consip è invece disponibile il bando MEPA “Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni” - categoria “Servizi pulizia immobili e disinfezione”, attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021, nell'ambito del quale sono presenti i servizi in argomento.

A tal proposito, nella fase di stesura dei documenti relativi all'affidamento del servizio, è stato preso come riferimento il “bando tipo ANAC per servizi di pulizia” considerando i fabbisogni e le attività che devono essere ricompresi nell'importo a base di gara. In particolare, esso prevede che la Stazione Appaltante dovrà tenere conto della mappatura delle aree, dei servizi e della frequenza delle attività richieste, ipotizzando una determinata “produttività” del lavoro, ovvero le ore/uomo richieste per svolgere il servizio sui metri quadri a base di gara, e su tali basi dovrà determinare il monte ore complessivo per lo svolgimento del servizio.

Si segnalano i principali parametri presi in esame:

- ipotesi di superficie che un operatore mediamente riesce a pulire in un'ora di lavoro;
- quantificazione della superficie da pulire;
- tipologia degli ambienti;
- tipologia di superficie;
- frequenza degli interventi;
- costo orario manodopera;
- costo materiali;
- costo attrezzature;
- costi relativi alla sicurezza.

Per quanto attiene al primo parametro, esistono diversi dati su cui operare ma non univoci, che oscillano tra 100 mq/ora lavoro e 200 mq/ora lavoro, con possibili variazioni del 20% in più o in meno in relazione alla destinazione d'uso degli ambienti ed allo stato degli stessi.

Si dettaglia, di seguito, la distribuzione delle superfici interessate al servizio.

Descrizione dell'immobile

Composizione	Uso	Superficie in mq.
Piano primo	Uffici	Mq 524,92
Piano terra	Uffici	
Piano seminterrato	Magazzino	Mq 83
Piano primo	Terrazzi	Mq. 168
	TOTALE	Mq 775,92

1.1 - Rapporto tra superfici ad uso ufficio e superfici ad uso magazzino e assimilabili

Superficie complessiva	mq. 775,92
Uso Ufficio	mq. 498,14
Uso Magazzino / Archivio	mq. 83
Servizi igienici	Mq. 26,78
Altro - terrazze	Mq 168

Il numero degli addetti attualmente in servizio è pari 2 di II livello, per un totale di n. 30 ore settimanali. Vista la periodicità delle prestazioni suddivise per superfici a uso uffici ed assimilabili e superfici ad uso archivio ed assimilabili, rilevato il dato “storico” e quindi della forza/lavoro necessaria per far fronte a quanto richiesto nell’appalto di cui trattasi, per la durata di 16 mesi, pari a n. 340 giorni lavorativi, sono stimate 2.040 ore contrattuali.

L’appalto per servizio di pulizie è una obbligazione per la quale acquista specifico rilievo l’organizzazione del servizio da parte della società e la forza lavoro costituisce il maggior peso in termini economici del corrispettivo complessivo (nella misura di circa l'80-85%), mentre il resto è costituito dal costo della fornitura del materiale igienico-sanitario necessario in ragione di n 2 dipendenti, del materiale, dai costi amministrativi e gestionali dell’impresa ecc., nonché dell’utile (circa 20-15%).

Per quanto riguarda la voce di maggior rilievo, il costo orario del lavoro, il paramento utilizzato ha preso a riferimento quanto disposto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a livello nazionale per l'area sud e isole ed è rapportato al costo medio per un lavoratore di II° livello pari ad € 15,78 (quindici/78).

Al fine di assicurare la continuità del servizio e garantire la continuità del livello occupazionale per il personale in servizio della ditta uscente, nella richiesta di offerta è previsto l’obbligo di riassunzione dei dipendenti del precedente appaltatore e il mantenimento delle loro qualifiche e livelli.

Il numero degli addetti, attualmente in servizio a cui l’impresa aggiudicataria dell’appalto, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro (clausola sociale di salvaguardia livelli occupazionali), dovrà garantire il livello occupazionale per il numero di ore settimanalmente effettuato e per l’intera durata del contratto è così identificato: n. 2 dipendenti di II livello

Alla luce di quanto sopra evidenziato, l’importo per il periodo di un anno è pari ad € 32.192,00, IVA esclusa.

Si evidenziano, a livello orientativo, in modo schematico i calcoli effettuati:

- costo manodopera (costo medio orario x monte ore)= € 32.192,00 (85%)

- 100% = costo manodopera x 100 : 85 = € 37.873,00

- costo materiali e utile aziendale = il suddetto 100% : 100 x 15 = € 5.681,00

Si ritiene quindi di dover individuare prudenzialmente un importo annuo a base di gara di euro 39.000,00, iva esclusa.

In considerazione di quanto indicato dall’art.26 comma 5 del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i. e con determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 “*Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*”, si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0 atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell’Ente.

Cagliari, 15/07/2020

Il Responsabile del procedimento
Dott.. Andrea Di Bernardo